



Centro Padre Piamarta

Via Pusiano 52 - 20132 Milano

Tel. Segreteria: 02.26303500

Tel. Diretto: 02.26303541

Fax: 02.26303609

e-mail Centro: piamarta@piamarta.it

Facebook: Servizi SFA, CSE e CDD- Centro Padre Piamarta



Carta dei Servizi

Servizio accreditato con:



Comune di
Milano

SERVIZIO FORMATIVO all'AUTONOMIA
“SFA PIAMARTA”

Accreditamento: **Albo** Comunale dei Servizi di Formazione
all'Autonomia n° 760 del 29/07/2010

Comune Milano: Elenco Soggetti accreditati per offerta di Servizi per Disabili:
Det. Dir: 440/2016

Sommario

1. Presentazione dell'Ente e notizie storiche	4
2. Finalità del progetto.....	4
3. Ubicazione.....	4
4. Giornata-tipo dell'utente.....	5
5. Modalità di coordinamento.....	5
6. Retta.....	5
7. Organizzazione.....	6
8. I moduli	6
8.1 Modulo formativo.....	6
8.2 Modulo di consolidamento	7
8.3 Modulo di monitoraggio.....	7
9. Attività.....	7
10. Modalità di ingresso e di dimissione	8
11. Possibilità di visite guidate.....	9
12. Valutazione della qualità del servizio.....	9
13. Contatti di Servizio.....	9
14. Codice Etico	9
15. Allegati	9

1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE E NOTIZIE STORICHE

Nel 1992 la Congregazione S. Famiglia di Nazareth di Padre Piamarta subentra all'Opera don Calabria nella gestione delle attività del Centro di via Pusiano 52. Nasce L'AFGP Centro Padre Piamarta che, oltre a gestire le attività di Formazione Professionale, prosegue nel percorso di ampliamento a favore delle persone con disabilità. Nel corso di questi anni, infatti, il Centro Padre Piamarta, in considerazione anche del fatto che sul territorio di riferimento (città di Milano, Distretto 3) non esisteva una risposta ad esigenze di tal tipo, progettò di dar vita a realtà con caratteristiche innovative. Accanto al già esistente CDD, sono state create la Comunità Socio Sanitaria (CSS) e il Servizio Formativo all'Autonomia (SFA). Dal 2012 è attivo anche l'attuale CSE. L'offerta educativo-formativa del Centro si completa nella tipica tradizione Piamartina delle attività di Formazione Professionale.

Lo SFA prende avvio nel 1995, diventando nel tempo un servizio radicato nel territorio. Negli ultimi anni, insieme agli Enti del Comune di Milano, il Centro Piamarta ha partecipato alla costruzione dei Servizi Laboratoriali Diurni, ovvero laboratori offerti a utenti che difficilmente trovano una collocazione adeguata tra SFA e CSE; attualmente offriamo il laboratorio di *Handymade* e di arti Applicate.

Lo SFA può accogliere 7 utenti, sia maschi che femmine, di età compresa tra i 16 e 35 anni.

2. FINALITÀ DEL PROGETTO

- Acquisizione di competenze sociali;
- acquisizione consapevole di un proprio ruolo specifico all'interno del proprio nucleo familiare;
- sviluppo di prerequisiti utili all'inserimento lavorativo.

La Progettazione Educativa viene svolta col criterio della personalizzazione, mettendo al centro dell'attenzione e dell'intenzionalità educativa la persona disabile, considerata nell'unità e globalità delle sue dimensioni e colta nel sistema delle relazioni sociali del suo contesto di vita. Pertanto, della persona disabile, viene considerato il Progetto di Vita, in collaborazione con la famiglia, e si cercano di attivare tutte le risorse necessarie alla sua realizzazione. In questa logica, si sottolinea la "temporaneità" concettuale dei percorsi individuali, volti ad accompagnare la persona disabile verso la migliore condizione possibile di inserimento sociale.

3. UBICAZIONE

Il Centro Padre Piamarta all'interno del quale è attivo il servizio SFA (Servizio Formativo all'Autonomia) confina con il parco Lambro di Milano. L'indirizzo è Milano – via Pusiano 52. Il Centro è raggiungibile con:

- La linea metropolitana 2: fermata Cimiano, si prosegue a piedi in via Pusiano

- Linea automobilistica 75: fermata via Civitavecchia ang. Via Orbetello: breve percorso a piedi

4. GIORNATA-TIPO DELL'UTENTE

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 12:30. Dopo un momento iniziale di accoglienza, le attività si susseguono secondo la scansione programmata, con momenti sia interni che esterni al Centro, utili a consolidare le modalità relazionali e le strategie apprese durante il lavoro di aula/laboratorio.

5. MODALITÀ DI COORDINAMENTO

Referente del Servizio è la coordinatrice, presente al Centro tutti i giorni di attività: gestisce l'equipe, i contatti con i familiari degli utenti, i rapporti con i tecnici.

Si relaziona con i referenti della Direzione relativamente alla parte amministrativa e burocratica.

La coordinatrice dello SFA partecipa al coordinamento dei Servizi AFGP insieme alle altre unità d'offerta Socio Educativo-Sanitarie (CSS, CDD, CSE), presieduto dal Direttore dei Servizi.

AFGP partecipa regolarmente al tavolo di coordinamento cittadino degli SFA.

6. RETTA

Attualmente lo SFA del Centro Padre Piamarta offre agli utenti un orario di 20 ore settimanali; in base al Patto di Accreditamento, il Comune di Milano versa al Centro Padre Piamarta per ogni utente una quota pari a 10,20€ pro capite oraria per tutti i Moduli. È prevista la remunerazione delle ore di assenza, anche non continuative, per un massimo di n. 100 ore annue per ciascun utente, inserito nel modulo Formativo o Consolidamento, quale garanzia del mantenimento del posto. È previsto il riconoscimento economico delle ore di assenza, anche non continuative, per un massimo n. 50 ore annue per ciascun utente inserito nel modulo Monitoraggio.

In caso di solvenza, si applicano le medesime rette. Alle famiglie il Comune chiede, attraverso un sistema a base ISEE, un contributo di partecipazione mensile.

Si specifica che per eventuali utenti provenienti da Comuni diversi dal Comune di Milano, potrebbero essere applicate da parte del Comune di provenienza modalità di compartecipazione differenti.

Nel caso di progettazioni che prevedano una presenza anche per il momento del pranzo, questo sarà rendicontato insieme alla compartecipazione alla retta.

Eventuali soggiorni residenziali, saranno regolamentati da appositi accordi.

7. ORGANIZZAZIONE

Lo SFA garantisce il servizio dal 1 settembre al 31 luglio, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, per un massimo di 47 settimane.

Per il Servizio, sono attualmente presenti:

- Direttore dei Servizi
- Coordinatore
- Educatori (in riferimento ai rapporti op/ut stabiliti dalla normativa)
- Personale amministrativo e di Segreteria
- Volontari e Tirocinanti

Si prevede, inoltre, che con l'equipe dello SFA possano collaborare un consulente per la supervisione psicologica sui casi e per l'orientamento verso l'inserimento.

Particolare attenzione viene data alla formazione del personale, sia in forma individuale che gestita dall'Ente.

8. I MODULI

Come previsto dalla normativa regionale, dall'anno 2009 la struttura educativa del servizio SFA si è caratterizzata in una divisione in moduli, differenti per tempistica, durata, e contenuti educativi. Si segnala che l'inserimento, o le dimissioni dal Servizio, sono sempre concordate con l'interessato, con la famiglia e con gli uffici referenti dell'ente inviante. Il passaggio a moduli differenti è regolamentato dalle tempistiche della DGR di riferimento (nello specifico: 3 anni il modulo "Formativo", 2 anni il modulo "Consolidamento" e di norma 2 anni per il modulo "Monitoraggio").

8.1 Modulo formativo

Durata massima 3 anni; orario: 20 ore alla settimana.

Contenuti Educativi: si prevede una osservazione del giovane in tutte le aree di competenza, con particolare riguardo alle abilità cognitive, relazionali e occupazionali.

- Il **primo anno** è costituito da una prevalenza di attività in aula (50%) per verificare il livello delle sue capacità e le aree su cui è possibile intervenire. Al giovane verrà chiesto anche di partecipare ad attività esterne in gruppo (20%) e di frequentare un tirocinio socializzante nella seconda metà dell'anno (30%).

- Il **secondo e terzo** anno si caratterizzano per un passaggio graduale a un monte ore prevalentemente impostato su attività esterne, sia in gruppo che in autonomia (da 30 a 40%), e da una maggior frequenza di tirocini socializzanti (da 40 a 50%). Naturalmente, sarà sempre presente un mantenimento o potenziamento cognitivo, in base alle necessità (dal 10% al 30%).

Questo processo sarà calibrato sulle caratteristiche del giovane, nonché verificato periodicamente per misurare la reale fattibilità di una formazione al percorso lavorativo. Nel caso non sia possibile un inserimento lavorativo, si creerà intorno al

soggetto una rete di servizi che lo sostengano nell'affermazione di sé come adulto il più possibile autonomo. In questo secondo caso, nel monte ore, di conseguenza, avranno un'importanza maggiore le attività cognitive e di potenziamento delle abilità relazionali, le altre attività saranno significate trasversalmente di contenuti relazionali e sociali.

8.2 Modulo di consolidamento

Durata massima 2 anni; orario: 17 ore settimanali.

Contenuti Educativi: si prevede una continuazione del processo avviato nel modulo precedente, oppure un progetto di breve durata a sostegno di alcune aree in cui l'utente manifesti particolari necessità. Nel primo caso, accederanno a questo modulo gli utenti che, non avendo ancora raggiunto gli obiettivi previsti nel primo modulo, necessitano di un periodo ulteriore per consolidare le abilità fin qui apprese. In entrambi i casi sopra citati, l'obiettivo del consolidamento può trattarsi di inserimento lavorativo o di creazione di una rete sociale che permetta al giovane un'autonomia di vita maggiore.

8.3 Modulo di monitoraggio

Durata massima 2 anni; orario: massimo 10 ore settimanali

Contenuti Educativi: si prevede una regia educativa al giovane che, in questo modulo, deve possedere le capacità per gestire in autonomia la propria vita. Il servizio SFA viene considerato come un servizio di appoggio per il monitoraggio di alcune aree riguardanti la vita personale, sociale o lavorativa dell'interessato.

9. ATTIVITÀ

- **Il Laboratorio del pensiero e del ragionamento:** attività di potenziamento e consolidamento dell'area logico-temporale e logico-spaziale; la prima è funzionale al sapersi orientare e a quantificare e calcolare il tempo; la seconda è relativa al sapersi orientare e spostarsi sul territorio attraverso l'utilizzo dei mezzi pubblici. All'atto pratico si verificheranno i miglioramenti attraverso situazioni concrete: recarsi in autonomia al tirocinio/casa, organizzare uscite pensate e gestite nei tempi dagli stessi utenti, l'utilizzo della biblioteca del quartiere in autonomia. È anche presente un giornalino con uscita mensile sul territorio di zona, i cui articoli sono scritti dagli utenti stessi.
- **Autonomie domestiche:** attività che prevede la scelta di semplici piatti da preparare. Ci si reca a fare la spesa e si assemblano i piatti presso la cucina della CSS, per una merenda in compagnia. Il riordino degli ambienti e la pulizia delle stoviglie sono parte integrante dell'attività.
- **Autonomie mezzi pubblici:** l'attività ha come obiettivo l'apprendimento ed il potenziamento delle abilità nell'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere luoghi (casa, centro, tirocini socializzanti ed altro), utili alla vita quotidiana.

- **Serra:** attività svolta nella serra del Centro Piamarta, sono coltivate piante da orto, aromi e fiori. L'attività è progettata in collaborazione con la Formazione Professionale del Piamarta.
- **Il Laboratorio dell'Euro:** consolidare/potenziare la propria conoscenza della moneta, attraverso attività di tipo teorico e di esperienza concreta sul territorio (acquisto della merenda durante la pausa, acquisto di oggetti personali durante le uscite sul territorio)
- **Il Laboratorio CREATIVO: Cartotecnica, Vetro, Sughero, Legno, Ceramica:** crescita delle abilità "lavorative" e del benessere psico-fisico della persona in formazione. Attraverso lo sviluppo della capacità attentiva, il rispetto delle regole sociali, il lavoro in sequenza e la stimolazione all'autonomia nelle fasi di lavoro, il laboratorio si pone come obiettivi la maturazione cognitiva, l'integrazione sociale e lavorativa dei suoi fruitori. Attualmente è presente l'attività di cartotecnica con il riciclo di fumetti, libri, carte e giornali per la produzione di sacchetti che sono poi distribuiti nei negozi di Milano, nonché la creazione di oggetti vari attraverso il riciclo di materiale donato.
- **Commissioni:** consegna documentale negli uffici di Milano, pagamenti in posta, acquisti di valori bollati, spedizioni varie. Con questa attività si mira ad aumentare le competenze sociali e di gestione degli imprevisti. Inoltre si aumenta il senso di responsabilità, lavorando per commesse altrui.
- **Il Percorso Socializzante:** sperimentazione di un ambiente di lavoro in condizioni protette e non, per sviluppare tutte quelle abilità che possono portare non solo ad un inserimento lavorativo adeguato al soggetto, ma, soprattutto, a migliorare le abilità sociali, spendibili in tutti gli ambiti della propria vita (es. relazioni con gli estranei, organizzazione del proprio tempo, assunzione di ruoli e responsabilità, gestione degli imprevisti).

10. MODALITÀ DI INGRESSO E DI DIMISSIONE

In raccordo con l'Ufficio Territoriale Servizi Accreditati del Comune di Milano e con i Nuclei Distrettuali Disabili, sulla base della territorialità e delle caratteristiche del Servizio, si definisce l'eventuale inserimento del nuovo utente, in generale avviato dalla libera scelta effettuata dalla famiglia. Le caratteristiche dell'utente devono rispecchiare quelle segnalate nelle normative di riferimento (DGR 7433/2008). Inserito l'utente, si svolgerà un'osservazione delle autonomie e delle caratteristiche di personalità, per arrivare a compilare la prima stesura del progetto individualizzato in stretta collaborazione con le famiglie interessate. L'Equipe chiede poi una supervisione del caso da parte dei tecnici, così da consegnare al Comune di Milano una Valutazione dell'inserimento entro la fine del periodo di prova (30 gg).

Analogamente, le dimissioni vanno concordate con il Comune di Milano e la Famiglia: possono essere motivate sia da difficoltà di inserimento dell'utente per caratteristiche personali, sia a seguito della valutazione della fine del percorso personalizzato. Alla

fine di ogni anno di ciascun modulo è possibile la dimissione se gli obiettivi prefissati si considerino raggiunti, oppure per inserimento in un servizio caratterizzato da maggior protezione.

11. POSSIBILITÀ DI VISITE GUIDATE

È possibile visitare lo SFA, previo appuntamento con la Coordinatrice.

12. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

È stato elaborato un sistema di valutazione della qualità del Servizio offerto, rivolto agli ospiti, ai loro familiari e al personale educativo. Tale sistema prevede la somministrazione annuale di questionari di soddisfazione, anonimi e diversificati in base ai soggetti a cui vengono somministrati. I risultati, elaborati dal responsabile della Qualità del Centro, sono riportati in successive riunioni con i soggetti interessati, ed avviate conseguenti eventuali azioni di miglioramento.

13. CONTATTI DI SERVIZIO

Il SFA AFGP Piamarta è situato a Milano, in via Pusiano 52.

Il servizio è coordinato dalla dott.ssa Francesca Orlandini.

I recapiti telefonici sono i seguenti:

- Centralino AFGP – 02.26303500
- CSE: 02.26303541 - 42

Sito web: <https://piamartaservizi.afgp.it/>

Facebook - Servizi SFA, CSE e CDD- Centro Padre Piamarta

14. CODICE ETICO

AFGP, da dicembre 2010, ha adottato il proprio Codice Etico, reperibile sul sito <https://www.afgp.it>

15. ALLEGATI

- Modulo Segnalazioni e Suggerimenti
- Questionario Soddisfazione FAMIGLIE
- Questionario Soddisfazione OSPITI
- Questionario Soddisfazione PERSONALE
- Contratto di ingresso